



# Un brindisi all'Italia

Trend e opportunità  
per l'export *vinicolo*

In collaborazione con **ExportPlanning**



ANALYSIS  
CENTER

# Il vino è tra i pilastri della produzione agroalimentare italiana.

Solo nel 2023 ha infatti rappresentato circa il 20% del nostro export di alimenti e bevande confezionate. Il settore non è di primario rilievo solo per l'Italia, ma anche per l'Unione Europea, grazie alla ricca produzione che caratterizza soprattutto **Francia, Italia e Spagna**. Basti pensare che nel 2023 la UE ha coperto oltre il 70% delle esportazioni mondiali del settore.

A tale importanza si lega l'attività di codifica doganale promossa dall'Unione per il comparto, nonché la protezione dei vini attraverso la **denominazione di origine protetta**. Considerando soltanto i **DOCG** - dicitura sul gradino più alto della piramide italiana delle denominazioni - si contano oggi in Italia **77 denominazioni** (fonte: Federdoc).

Al ruolo centrale dei player europei sulla scena internazionale si è inoltre associata negli anni una *progressiva premiumization* dei vini esportati, vale a dire una **crescita del prezzo medio** delle esportazioni.

Ma quali sono le ultime tendenze del commercio estero?

## Uno sguardo al commercio globale

A cura di ExportPlanning



Tra i maggiori esportatori di vino su scala mondiale, l'Italia vanta una solida seconda posizione, alle spalle della Francia. Le esportazioni italiane sono ammontate a 8 miliardi di euro nel 2023 (oltre il 20% sul totale dell'export mondiale), a fronte dei 12,1 miliardi di euro della Francia (32,4%); troviamo in terza posizione la Spagna, le cui esportazioni hanno toccato quota 3 miliardi.

Nel 2023 le esportazioni italiane in euro correnti hanno registrato un calo, sebbene assai più modesto (-0,9%) della media mondiale, con una domanda diminuita del 4,7%. L'export italiano resta tuttavia al di sopra dei livelli del 2019, tanto a prezzi correnti che a prezzi costanti. Le esportazioni francesi e spagnole sono invece scese di oltre 2 p.p. rispetto al 2022, pur rimanendo anch'esse al di sopra dei livelli del 2019. Contrariamente al caso italiano, i valori depurati dagli effetti dell'inflazione documentano invece una stazionarietà per le esportazioni francesi (+0,4%) e una contrazione per quelle spagnole (-6,7%) rispetto al periodo pre-Covid.

Tra i tre maggiori esportatori mondiali, è doveroso precisare la distinzione esistente in termini di prezzo: infatti, considerando le esportazioni di vini in volume, è l'Italia a distinguersi come maggiore esportatore, seguita da Spagna e Francia. La ragione alla base di questo dato risiede nel netto posizionamento dei vini francesi sulla fascia alta di prezzo, per un mix di caratteristiche secolari e strategie di marketing.

Francia e Italia: esportazioni di vini per fasce di prezzo (2023)



## L'export italiano: composizione e mete principali

A cura di ExportPlanning

Esportazioni italiane di vini (2023)



Le esportazioni italiane si concentrano soprattutto sui vini fermi rossi e rosé (3,1 miliardi di euro, pari a quasi il 40% del totale nel 2023), seguiti dagli spumanti (€2,2 miliardi, 27,6%) e dai bianchi (€1,8 miliardi, 21,8%).

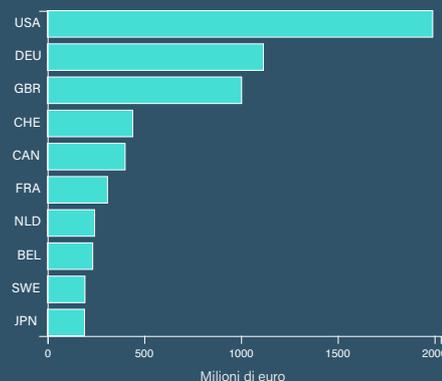
Rispetto ai livelli del 2019, sono gli spumanti ad aver mostrato la crescita più dinamica nel 2023, segnando un incremento del 40% a prezzi correnti; la crescita scende al 2,2% considerando solo l'ultimo anno. Seguono i frizzanti, in crescita del 19% rispetto al pre-Covid e del 7,2% rispetto al 2022; troviamo poi i bianchi, le cui esportazioni sono cresciute del 16,2% rispetto al 2019, ma rimaste stabili nel 2023, e infine i rossi, la cui crescita rispetto al 2019 è stata pari al 12,1%, pur registrando un calo del -5,5% nell'ultimo anno.

I mercati UE assorbono circa il 40% delle esportazioni italiane di vino, a fronte di un restante 60% destinato ai paesi extra-UE, a conferma della vocazione internazionale del comparto.

Al primo posto tra i mercati di sbocco troviamo gli Stati Uniti, verso i quali si sono diretti nel 2023 1,8 miliardi di euro di vini, per una quota pari ad oltre il 20% del totale; si colloca poco sopra al miliardo la Germania (1,2 miliardi), seguita dalla Gran Bretagna (850,8 milioni).

Rispetto al 2022, le esportazioni verso gli USA hanno mostrato un calo (-5,2%), a fronte invece di una modesta crescita per la Germania (+0,9%) e di un incremento ancor più significativo per il Regno Unito (+4%). Tra i mercati minori, si segnala negli ultimi anni il dinamismo della domanda di vini italiani da parte di alcuni Paesi dell'est Europa come Polonia, Lettonia e Repubblica Ceca.

Esportazioni italiane di vini: top 10 mercati target (2023)

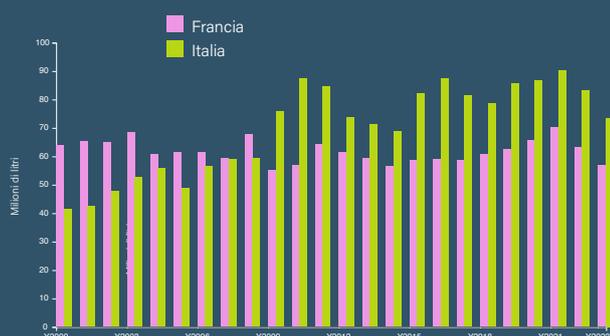


## Canada e Giappone: due mete da non sottovalutare

A cura di ExportPlanning

Se i tre maggiori mercati per le nostre esportazioni di vini mantengono un ruolo di leadership, alcuni recenti accordi di commercio estero sottoscritti dall'Unione Europea permettono di guardare con interesse anche ad alcuni mercati di dimensioni inferiori: la qualità dei nostri vini, unita a costi più contenuti rispetto ai competitor francesi, garantisce infatti uno spazio di manovra per accrescere la nostra presenza su altri mercati esteri.

Export di vini francesi e italiani in Canada, in quantità



Export di vini francesi e italiani in Giappone, in quantità



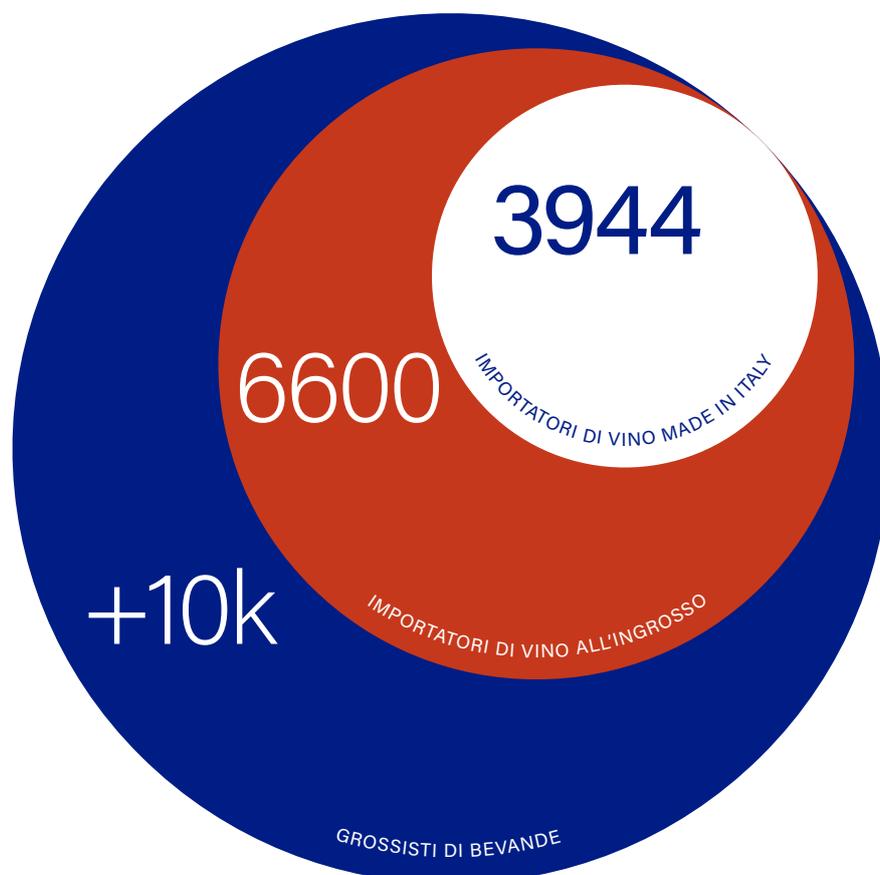
Servendoci del tool [Market Selection](#) abbiamo individuato tra i Paesi più appetibili **Canada** (oggi quinto mercato di destinazione dell'export di vino italiano) e **Giappone** (in decima posizione). L'accordo commerciale UE-Canada (EU-Canada Comprehensive and Economic Trade Agreement) è entrato in vigore a fine 2017, eliminando fin da subito le tariffe per i vini europei, così come accaduto per l'accordo di libero scambio con il Giappone (EU-Japan Economic Partnership Agreement), in vigore da inizio 2019. Entrambi gli accordi pongono quindi le basi per una crescita dell'export italiano.

Sul mercato canadese, l'Italia si colloca attualmente appena al di sotto alla Francia come principale Paese fornitore di vino in valore (403 vs 466 milioni di euro nel 2023), a fronte di una prima posizione in termini di volumi. Sul mercato giapponese è invece più significativo il distacco tra Italia e Francia in termini di importazioni a prezzi correnti: l'Italia presenta, infatti, una quota di mercato decisamente minore (12,7% nel 2023, a fronte del 49,1% francese), ma sul fronte delle quantità la distanza dalla Francia è andata notevolmente a ridursi negli anni.

Destinazione Giappone:  
i distributori in target

## Quanti sono i potenziali interlocutori dei produttori italiani in Giappone?

Gli algoritmi di AI della nostra [Piattaforma Explore](#) ci hanno consentito di identificare i grossisti di bevande giapponesi che riportano sui propri siti web vini italiani. Le aziende attive individuate nel Paese con queste caratteristiche sono 3944.



Il mercato canadese:  
la mappa degli importatori

---

Per quanto riguarda il Canada, le tecnologie Matchplat hanno individuato **167 importatori** con a catalogo vini italiani.



Rientrano nel conteggio sia **grossisti** che **dettaglianti** attivi nel Paese nordamericano, con sedi concentrate in prevalenza tra le aree di **Montréal** e **Toronto**.

# L'Analysis Center di Matchplat

---

L'Analysis Center di Matchplat studia i *mercati internazionali* e offre informazioni affidabili alle aziende che vogliono conoscerli per continuare a crescere. Nato dalla cooperazione tra il dipartimento **Marketing & Comunicazione** e quello di **Data Analysis** di Matchplat, l'Analysis Center raccoglie e rielabora dati con il fine di fotografare l'articolazione dei poli industriali e commerciali di tutto il mondo. L'obiettivo è fornire spunti strategici alle imprese, aiutandole a mettere a fuoco le caratteristiche delle filiere italiane ed estere così da cogliere **nuove opportunità di business**.

# Le aziende di cui hai bisogno. In *tutto* il mondo.

Uniamo a un database con oltre **450 milioni di imprese** algoritmi di Intelligenza Artificiale per analizzarne i contenuti web.

Nuovi clienti business, distributori, fornitori, partner e concorrenti: ogni azienda li può trovare velocemente, in **196 Paesi del mondo**.  
Anche la tua.

## Chi utilizza le soluzioni Matchplat?

CEO &  
CFO

ATTIVITÀ  
DI M&A

Responsabili  
Acquisti

RICERCA  
FORNITORI

Marketing &  
Sales Manager

RICERCA  
CLIENTI & DISTRIBUTORI

Project  
Manager

RICERCA  
PARTNER INDUSTRIALI

Scopri di più su [matchplat.com](https://matchplat.com)